

Nota integrativa all'Assestamento e variazione al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2021 – 2023

Come previsto dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, e in particolare dall'articolo 3, comma 4, è stata adottata la deliberazione della Giunta regionale 3 maggio 2021, n. 700 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e conseguente variazione al bilancio 2021-2023, con la quale sono stati adeguati i residui attivi e passivi presunti a quelli risultanti alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020 e si è, altresì, provveduto a) all'aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per l'esercizio finanziario 2021 e successivi, sia di parte corrente che in conto capitale, derivante dai fondi costituiti o incrementati in parte spesa nell'esercizio finanziario 2020; b) all'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa nell'esercizio finanziario 2021 e successivi; c) all'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa, sia di competenza che di cassa, agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi; d) al riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2020 e reimputate agli esercizi di esigibilità. Si precisa che le previsioni di cassa relative all'esercizio 2021 risultano aggiornate già in sede di riaccertamento dei residui con la predetta deliberazione di giunta.

Con il presente provvedimento di assestamento, si prende atto delle differenze tra i dati presunti rispetto ai dati definitivi riportati nel Rendiconto generale della Regione Puglia dell'esercizio finanziario 2020. I residui attivi rilevati in via presuntiva in corrispondenza del bilancio di previsione 2021 per complessivi euro **11.872.095.714,26**, sono stati rideterminati in euro **11.064.563.215,19** con una diminuzione di euro **-807.532.499,07**; i residui passivi presunti nel bilancio di previsione 2021, pari ad euro **9.567.595.649,95**, sono stati rideterminati in euro **9.570.122.927,82** con un aumento di euro **2.527.277,87**. In questa sede si procede, altresì, alla verifica del fondo di cassa che, a seguito di approvazione del rendiconto riferito all'esercizio precedente, risulta di ammontare complessivo pari ad euro **2.045.739.043,17**.

Il risultato di amministrazione desunto dal Rendiconto per l'esercizio 2020 è pari ad euro **3.374.149.866,07**. La parte accantonata risulta pari ad euro **1.672.492.229,09**, di cui euro **549.597.010,79** al fondo anticipazioni di liquidità da contabilizzare ai sensi dell'articolo 1, commi 698-700 della legge n. 208/2015; le economie vincolate complessive ammontano ad euro **1.956.311.547,25**. Conseguentemente, la parte disponibile del risultato di amministrazione (Voce E del prospetto ministeriale *ex Allegato n. 10* al decreto legislativo n. 118/2011) risulta negativa, con un disavanzo pari a euro **-254.653.910,27**.

A tal proposito, si precisa che l'Ente è solo formalmente in disavanzo, essendo questo interamente imputabile alla contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità assunte ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legge n. 35/2013, ed in particolare all'accantonamento a titolo di Fondo anticipazione di liquidità della quota del risultato di amministrazione corrispondente all'importo delle anticipazioni incassate e non ancora rimborsate nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia un miglioramento del risultato di amministrazione disponibile, che nell'esercizio precedente ammontava ad euro **-286.467.059,69**, superiore rispetto al solo recupero obbligatorio della quota di disavanzo di competenza dell'esercizio finanziario 2020, pari ad euro 16.887.346,03.

Si precisa che nell'esercizio finanziario 2020 e nell'esercizio in corso di gestione, alla data di elaborazione del provvedimento di assestamento, non è stata contratta l'anticipazione di cassa.

Dal prospetto degli equilibri di bilancio aggiornato si evince che, anche a seguito delle variazioni apportate dal provvedimento di assestamento e dalla definizione dell'effettiva consistenza dei residui

attivi e passivi conseguente al riaccertamento ordinario, gli equilibri di bilancio generali risultano rispettati per l'intero triennio 2021-2023.

Aggiornamento delle previsioni con l'Assestamento e variazione generale al Bilancio di Previsione 2021-2023

Le previsioni di entrata e di spesa, con riferimento sia alla competenza che alla cassa, sono state aggiornate in relazione all'andamento delle grandezze economiche più rilevanti valutando, nel contempo, le esigenze di maggiori spese o la rimodulazione delle stesse nell'ambito delle poste di bilancio esistenti compatibilmente con le capacità economico-finanziarie regionali.

Le variazioni di maggior interesse, dettagliate nell'articolato del disegno di legge di Assestamento, sono di seguito specificate:

- per l'esercizio finanziario 2021, al fine di sostenere le famiglie nel trattamento dei bambini affetti da atrofia muscolare, è assegnata una dotazione finanziaria di euro 1 milione quale finanziamento per l'istituzione di un fondo sociale presso il coordinamento Malattie Rare dell'Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (AreSS); per ciascuno degli esercizi del biennio 2022-2023, la dotazione in argomento è pari ad euro 2 milioni.
- per l'esercizio finanziario 2021, il contributo regionale straordinario per la gestione corrente dei consorzi di bonifica commissariati, confermato dall'articolo 7 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 (*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2020*), è incrementato di euro 4 milioni, passando a complessivi euro 14 milioni.
- per l'esercizio finanziario 2021, a valere sull'autorizzazione di cui all'articolo 4, comma 3, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 (*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023*) è assegnata una dotazione finanziaria di euro 7,5 milioni per l'acquisto di un immobile destinato alle esigenze istituzionale dell'Università degli Studi di Foggia, al fine del potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa;
- per l'esercizio finanziario 2021, è assegnata una dotazione finanziaria di euro 500 mila finalizzata alla adozione delle misure ambientali urgenti sui siti di stoccaggio illecito di rifiuti ricadenti nei territori di competenza dei comuni di Chieuti e San Severo.

Nell'ambito della variazione complessiva, di cui agli allegati 3 e 5 al disegno di legge di assestamento, si è provveduto a riclassificare al Titolo 1, in maniera coerente con la sua natura contabile, una posta del bilancio vincolato della missione 13, originariamente imputata al Titolo 2 della spesa.

In relazione alla variazione di stanziamento relativa alle entrate e spese in partita di giro, si rappresenta quanto segue. L'articolo 24 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ha disposto l'esonero dal versamento del saldo dell'IRAP per il 2019 e dell'acconto per il 2020. Nonostante ciò, il Dipartimento Finanze (DF) della Ragioneria Generale dello Stato ha trasmesso la consueta stima della manovra IRAP, da ultimo diramata con nota n. 48363 del 2 settembre 2021, al lordo della perdita di gettito conseguente alla citata disposizione. Parimenti, ha effettuato le erogazioni di cassa nel 2021 di competenza dell'esercizio 2020 al lordo delle minori entrate derivanti dalla citata disposizione. E' presumibile, pertanto, che nel prossimo futuro il DF procederà alla correzione della stima del gettito IRAP 2019/2020 e parallelamente alla compensazione dei maggiori importi erogati. Se questo non accadrà entro la chiusura dell'esercizio in corso, l'Ente non disporrà delle informazioni necessarie a regolarizzare per l'intero importo i provvisori di entrata 2021 relativi alle manovre regionali già erogate. Pertanto, occorrerà procedere con la regolarizzazione parziale dei citati provvisori di entrata, con la necessità di imputare in conto sospeso le somme residue.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in sede di assestamento di bilancio si è provveduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione.

L'analisi è stata effettuata al medesimo livello di dettaglio seguito in sede di predisposizione del bilancio di previsione e si è articolata nelle seguenti fasi:

- individuazione del maggiore tra importo stanziato e accertato;
- applicazione della percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento;
- calcolo del complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in e/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato). Se tale percentuale risulta inferiore a quella utilizzata in sede di bilancio, ai fini della verifica si fa riferimento a tale minore percentuale;
- verifica della necessità di adeguare gli stanziamenti e o l'accantonamento al fondo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato rideterminato in euro **161.303.954,55** per l'esercizio finanziario 2021, con una variazione in termini di competenza di euro **455.903,36**. Per l'esercizio finanziario 2022, il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato rideterminato in euro **141.633.885,76**, con una variazione in termini di competenza di euro **5.195,92**. Per l'esercizio finanziario 2023, il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato rideterminato in euro **141.588.588,55**, con una variazione in termini di competenza di euro **-40.101,29**.

Si rimanda all'allegato Fondo crediti dubbia esigibilità dei prospetti finanziari (allegato 8) la rappresentazione in dettaglio del suddetto Fondo aggiornato con il provvedimento di assestamento.